



| | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|
| STRUTTURA PROPONENTE | Direzione: SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA Area: FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE | | |
| Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Istituzione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, ai sensi dell'art. 44 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368. | | | |
| _____ (BARRESI MASSIMILIANO) (BARRESI MASSIMILIANO) (AD INTERIM M.GIANNICO) (R. BOTTI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE | | | |
| ASSESSORATO PROPONENTE | SANITA' E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA | | _____ (D'Amato Alessio) L'ASSESSORE |
| DI CONCERTO | _____ IL DIRETTORE | | |
| ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/> | | | |
| COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/> | | VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____ | |
| SEGRETERIA DELLA GIUNTA | | Data di ricezione <u>31/07/2018 - prot. 425</u> | |
| ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ | | | |
| _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO | | _____ IL DIRIGENTE COMPETENTE | |

Oggetto: Istituzione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, ai sensi dell'art. 44 del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità e Integrazione Sociosanitaria;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modifiche;

VISTO il R.R. 06.09.2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la D.G.R. n. 271 del 05 giugno 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Salute e Integrazione Socio-Sanitaria" al Dott. Renato Botti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08544 del 06 luglio 2018, con il quale è stata affidata, *ad interim*, la responsabilità dell'Area Formazione, Comunicazione, Ricerca e Innovazione al dott. Marcello Giannico, dirigente dell'Area Risorse economico-finanziarie;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n.421*";

VISTO il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368 "*Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE*", e in particolare l'art. 44 che prevede l'istituzione presso le Regioni nelle quali insistono le Scuole di specializzazione medica, di un Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica;

VISTO il decreto interministeriale del 4 febbraio 2015, n. 68 "*Riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria*";

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2017, "*Standard, requisiti e indicatori di attività formativa e assistenziale delle Scuole di specializzazione di area sanitaria*" e, in particolare, i commi 4 e 5 dell'art. 6 "*Possesso e monitoraggio degli standard, dei requisiti e degli indicatori per il miglioramento continuo della qualità della formazione specialistica erogata*";

CONSIDERATE inoltre: la complessità del sistema sanitario e universitario laziale; la presenza di sei facoltà di medicina con Scuole di specializzazione appartenenti a quattro diversi Atenei; l'opportunità di garantire, nell'Osservatorio, la presenza di membri delle tre aree di specializzazione – medica, chirurgica e dei servizi; la necessità di garantire rappresentanza a docenti universitari e

medici in formazione provenienti da tutte le Facoltà di Medicina con Scuole di specializzazione del Lazio;

RITENUTO pertanto opportuno stabilire che nell'Osservatorio saranno presenti sei docenti universitari, sei dirigenti sanitari e sei medici in formazione, secondo le modalità stabilite nell'allegato A al presente decreto;

RITENUTO infine opportuno garantire la presenza di membri delle tre aree di specializzazione – medica, chirurgica e dei servizi – sia tra i docenti universitari, sia tra i dirigenti sanitari, sia tra i medici in formazione;

VISTO l'art. 79 della L.R. 2 del 6 febbraio 2003;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Di istituire l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica, ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legislativo n. 368/1999 e in attuazione all'art. 79 della L.R. n. 2 del 6 gennaio 2003.
- Di approvare l'allegato A alla presente deliberazione che definisce la composizione, gli obiettivi e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio medesimo.
- Di stabilire che i componenti dell'Osservatorio sono nominati con successivi atti della Regione Lazio – Direzione “Salute e Integrazione Socio-Sanitaria”.
- Di stabilire che l'Osservatorio rimane in carica per quattro anni e gli incarichi non si rinnovano automaticamente.
- Di stabilire che per l'istituzione e il funzionamento dell'Osservatorio non sono previsti oneri ulteriori a carico del bilancio regionale e degli Atenei coinvolti.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

**Istituzione dell'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica
(ai sensi dell'art. 44 D. Lgs. 368/1999)**

Art. 1 – Oggetto

Presso la Regione Lazio – Assessorato alla Sanità e Integrazione Socio-Sanitaria è istituito l'Osservatorio regionale per la formazione medico-specialistica (d'ora in avanti "Osservatorio").

Art. 2 – Composizione

L'Osservatorio è composto da:

- a. Un Presidente, nella persona di un Preside di Facoltà di Medicina di uno dei quattro Atenei laziali – "Sapienza Università di Roma", Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Campus Bio-Medico di Roma.
- b. Sei docenti universitari delle scuole di specializzazione, uno per ciascuna delle seguenti Facoltà:
 - Sapienza Università di Roma: Facoltà di Medicina e Odontoiatria, Facoltà di Medicina e Psicologia, Facoltà di Farmacia e Medicina.
 - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata": Facoltà di Medicina e Chirurgia.
 - Università Cattolica del Sacro Cuore: Facoltà di Medicina e Chirurgia.
 - Università Campus Bio-Medico di Roma: Facoltà di Medicina e Chirurgia.
- c. Sei dirigenti sanitari appartenenti alle strutture del Servizio Sanitario Regionale presso le quali si svolge la formazione medico specialistica.
- d. Sei rappresentanti dei medici in formazione, uno per ciascuna delle Facoltà elencate al punto b.
- e. Il Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, o suo delegato.
- f. Un funzionario regionale dell'Area competente in materia di formazione sanitaria, con funzioni di segretario verbalizzante e di raccordo con l'Ente regionale, senza diritto di voto.

Art. 3 – Designazione e nomina dei componenti

1. Il Presidente dell'Osservatorio è designato dai Presidi delle Facoltà di Medicina del Lazio, di cui all'art. 2. lettera b).
2. I sei docenti universitari, di cui all'art. 2 lettera b), sono designati dai rispettivi Presidi delle Facoltà di Medicina, sentito il parere dei consigli di Facoltà. Almeno uno dei sei rappresentanti universitari svolge la funzione di Direttore di scuola di specializzazione al momento della designazione; le tre aree "clinica", "chirurgica" e "dei servizi" devono risultare coperte.
3. I sei dirigenti sanitari, di cui all'art. 2 lettera c), sono designati dalla Regione Lazio – Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria.

4. I sei rappresentanti dei medici in formazione, di cui all'art. 2 lettera d), sono designati dai Presidi delle sei Facoltà di medicina tra i medici in formazione specialistica presso le rispettive Facoltà e sono individuati attraverso modalità elettive. Le tre aree "clinica", "chirurgica" e "dei servizi" devono risultare coperte.
5. Il Direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria è membro di diritto dell'Osservatorio e può delegare un dirigente o un funzionario regionale competente nelle materie oggetto di discussione.
6. Il funzionario regionale, di cui all'art. 2 lettera f), è individuato tra i funzionari dell'Area competente in materia di formazione sanitaria.
7. L'Area competente in materia di formazione sanitaria della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria, provvede alla nomina dell'Osservatorio, con propri atti.

Art. 4 – Durata

1. L'Osservatorio resta in carica quattro anni dalla data di nomina dei componenti. Le cariche non si rinnovano automaticamente e decadono alla scadenza dei quattro anni.
2. Le eventuali sostituzioni di docenti universitari e di dirigenti sanitari vengono effettuate con le medesime modalità previste ai commi 2 e 3 dell'art. 3.
3. I sei rappresentanti dei medici in formazione, ciascuno appartenente ad una diversa Facoltà, durano in carica per due anni, allo scadere dei quali non possono essere rinnovati. Per i restanti due anni di durata dell'Osservatorio, vengono nominati sei nuovi rappresentanti dei medici in formazione, con le medesime modalità previste al comma 4 dell'art. 3.

Art. 5 – Funzioni del Presidente

1. Il Presidente dell'Osservatorio rappresenta l'organismo, ne cura l'organizzazione e l'attività;
2. Promuove l'adozione, da parte dell'Osservatorio, di un regolamento di funzionamento interno, da approvarsi nel corso della prima riunione dell'Osservatorio stesso;
3. Convoca l'Osservatorio secondo le modalità stabilite dal regolamento interno;
4. Cura gli atti e i verbali delle riunioni dell'Osservatorio, i rapporti con l'Osservatorio nazionale, con la Regione e con gli Atenei.
5. Per lo svolgimento degli adempimenti sopra menzionati, il Presidente si avvale della collaborazione del funzionario regionale componente dell'Osservatorio.

Art. 6 – Competenze e funzionamento

1. Le competenze dell'Osservatorio sono definite dalla normativa vigente, in particolare dall'art. 44 del D. Lgs. n. 368 del 17 agosto 1999 e dall'art. 6 del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2017.

2. Ai lavori dell'Osservatorio possono partecipare, con funzione consultiva, membri esterni individuati dall'Osservatorio stesso, membri dell'Osservatorio nazionale e funzionari regionali competenti nelle materie oggetto di trattazione.

Art. 7 - Oneri

1. Per l'istituzione ed il funzionamento dell'Osservatorio non sono previsti oneri a carico del bilancio della Regione Lazio e degli Atenei.
2. Eventuali oneri di missione del personale dipendente dell'Università o delle Aziende Sanitarie sono a carico di ciascun ente di appartenenza, secondo le disposizioni contenute negli appositi regolamenti vigenti in materia.
3. Eventuali attività dell'Osservatorio comportanti spese o incarichi/progetti/ricerche da assegnarsi a soggetti terzi a titolo oneroso devono essere previamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e dagli organi degli Atenei per le parti di rispettiva competenza.

Art. 8 - Sede

1. La sede dell'Osservatorio è individuata nella sede della Direzione Salute e Integrazione Socio-Sanitaria della Regione Lazio che mette a disposizione strutture e strumenti adeguati per le riunioni ed eventuali attività di segreteria, in via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma.
2. L'Osservatorio può, di volta in volta, deliberare di riunirsi in altre sedi opportune messe a disposizione dalle Università o dalle Aziende Sanitarie.

Art. 9 – Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente intesa si rinvia alla normativa nazionale e regionale in materia.